



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 66 DEL 12 GIU. 2018

OGGETTO: Assegnazione di contributi a favore dei Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni, alla costituzione di una Unione di Comuni, alla riorganizzazione delle Unioni montane per la gestione associata di nuove funzioni fondamentali conferite dai comuni ad esse appartenenti, all'aggregazione di Unioni montane. Anno 2018. Impegno di spesa.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare agli enti locali sulla base delle richieste ritenute ammissibili, il contributo spettante per l'elaborazione di studi di fattibilità e ad impegnare la relativa spesa nel capitolo di competenza.

---

IL DIRETTORE  
DELLA  
DIREZIONE ENTI LOCALI SERVIZI ELETTORALI

PREMESSO che l'art. 10 c. 3 della L.R. n. 18 del 27 aprile 2012 prevede l'assegnazione di contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità di fusioni di Comuni o per l'avvio di forme di gestione associata. A tal fine la Giunta Regionale, con deliberazione n. 211 del 06.03.2018 ha approvato la proposta di destinare risorse regionali per promuovere l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra comunale delle strutture e delle funzioni, al fine di verificarne la fattibilità politica, organizzativa e finanziaria per la fusione di Comuni, per la costituzione di una Unione di comuni (art. 32 del D.Lvo n. 267/2000), per progetti di riorganizzazione delle Unioni montane per la gestione associata di nuove funzioni fondamentali, per l'aggregazione di Unioni montane.

RILEVATO che con il suddetto provvedimento n. 211/2018 si demanda ad appositi atti del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi elettorali l'impegno e la liquidazione del contributo assegnato nella misura massima dell'80% delle spese sostenute al lordo di IVA, con un massimo di € 7.000,00 per singolo progetto, importo elevato a € 10.000,00 / 12.000,00 nel caso di fusione.

Con lo stesso provvedimento è stato previsto lo stanziamento di € 50.000,00 al capitolo di spesa 101743 del bilancio di previsione 2018/2020.

ATTESO che, nel termine del 30 aprile 2018 previsto dalla DGR n. 211/2018 per la presentazione delle domande per il corrente esercizio, sono pervenute alla competente Direzione regionale le richieste di contributo per l'elaborazione di studi di fattibilità da parte di quattro Comuni, in qualità di enti capofila e da due Unioni Montane, tenuti all'affidamento dell'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità e incaricati alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo e di seguito elencati:

ENTE/ COMUNE CAPOFILA	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	ENTI/COMUNI COINVOLTI	NUMERO COMUNI/ ENTI	SPESA PREVENTIVATA
1- CONSELVE (PD)	FUSIONE	Conselve, Cartura, Terrassa Padovana	3	€ 13.500,00
2- ESTE (PD)	FUSIONE	Este, Baone, Cinto Euganeo, Lozzo Atestino	4	€ 12.810,00
3- MONTEGALDA (VI)	FUSIONE	Montegalda, Grisignano di Zocco	2	€ 8.540,00
4- CASTEGNERO (VI)	FUSIONE	Castegnero, Longare	2	€ 5.978,00
5- UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE (BL)	RIORGANIZZAZIONE UNIONE MONTANA	U.M. Valle del Boite	1	€ 8.747,40
6- UNIONE MONTANA PASUBIO ALTO VICENTINO (VI)	RIORGANIZZAZIONE UNIONE MONTANA	U.M. Pasubio Alto Vicentino	1	€ 8.750,00

CONSTATATO che, a conclusione dell'esame istruttorio, sulla base dei criteri stabiliti dal provvedimento di Giunta Regionale n. 211/2018, delle sei richieste di finanziamento pervenute nei termini, non risulta ammissibile, ai fini del finanziamento regionale, la richiesta inoltrata dall'Unione montana Pasubio Alto vicentino, in quanto il provvedimento di affidamento dell'incarico per l'elaborazione dello studio di fattibilità per la riorganizzazione dell'Ente, è stato assunto dal responsabile del procedimento in data successiva al 30 aprile 2018, termine previsto per la presentazione della richiesta di contributo.

VISTA la nota regionale prot. n. 187390 del 22.05.2018, inoltrata ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90, con la quale l'ufficio regionale competente ha comunicato all'Unione montana Pasubio Alto vicentino i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo, per difetto del requisito previsto al punto 4 dell'All. A della DGR n. 211/2018, alla quale il Presidente dell'Ente ha dato seguito inviando la lettera prot. n. 1578 del 24.05.2018, di controdeduzioni alle osservazioni regionali.

RILEVATO che i chiarimenti forniti dall'Unione montana Pasubio Alto vicentino non consentono di superare il motivo di non ammissibilità della richiesta di finanziamento.

RITENUTO di assegnare ai Comuni in qualità di enti capofila e all'Unione montana, il contributo per la redazione degli studi di fattibilità finalizzati alla riorganizzazione sovracomunale delle funzioni e dei servizi comunali nella forma della fusione di Comuni e dell'Unione montana e conseguentemente di impegnare la spesa di Euro 38.860,32 al capitolo 101743 del bilancio dell'esercizio 2018/2020, negli importi indicati nella seguente tabella:

COMUNE CAPOFILA	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	SPESA PREVENTIVATA E AMMESSA	CONTRIBUTO 80% MAX €7.000 €10.000,00/ €12.000,00 fusione
1- CONSELVE (PD)	FUSIONE	€ 13.500,00	10.000,00 Limite max
2- ESTE (PD)	FUSIONE	€ 12.810,00	10.248,00
3- MONTEGALDA (VI)	FUSIONE	€ 8.540,00	6.832,00

4- CASTEGNERO (VI)	FUSIONE	€ 5.978,00	4.782,40
5-UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE (BL)	RIORGANIZZAZIONE UNIONE MONTANA	€ 8.747,40	6.997,92
			<b>€ 38.860,32</b>

RITENUTO, inoltre, di demandare a successivo decreto la liquidazione dei contributi a favore degli enti locali per gli importi a fianco di ciascuno riportati, a seguito di presentazione, entro il termine del 31.10.2018, della documentazione prevista al punto 5 dell'Allegato A alla DGR n. 211/2018.

DI DARE ATTO che, qualora dalla documentazione inviata al momento della rendicontazione si evinca che l'ammontare della spesa sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto.

**Tutto ciò premesso e considerato**

- VISTO l'articolo 10, comma 3 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTI gli artt. 28, 30 e 32 del D.Lgs n. 267/2000.
- VISTA la D.G.R. n. 211 del 06.03.2018.
- VISTE le LL.RR. nn. 46 e 47 del 29.12.2017.
- VISTA la DGR n. 10 del 15.01.2018.
- VISTO il DSGP n. 1 del 11.01.2018.
- VISTO il D.Lgs n. 118/2011.
- VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018.
- VISTE le richieste prodotte dagli enti locali, agli atti della Direzione Enti Locali e servizi elettorali.
- VISTO l'articolo 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39.

**D E C R E T A**

1. di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, a favore di Comuni, in qualità di enti capofila, e all'Unione montana i contributi per concorrere alle spese necessarie per la realizzazione degli studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni, alla costituzione di una Unione di Comuni e all'aggregazione tra Unioni Montane, negli importi indicati nella seguente tabella e pari a € 38.860,32:

COMUNE CAPOFILA	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	SPESA PREVENTIVATA E AMMESSA	CONTRIBUTO 80% MAX €7.000 €10.000,00/ €12.000,00 fusione
1- CONSELVE (PD)	FUSIONE	€ 13.500,00	10.000,00 Limite max
2- ESTE (PD)	FUSIONE	€ 12.810,00	10.248,00
3- MONTEGALDA (VI)	FUSIONE	€ 8.540,00	6.832,00
4- CASTEGNERO (VI)	FUSIONE	€ 5.978,00	4.782,40
5-UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE (BL)	RIORGANIZZAZIONE UNIONE MONTANA	€ 8.747,40	6.997,92
			<b>€ 38.860,32</b>

2. di non ammettere al riparto, per le motivazioni riportate nel provvedimento, la richiesta di contributo per l'elaborazione dello studio di fattibilità per la riorganizzazione dell'Unione montana presentata dall'Unione montana Pasubio Alto vicentino;
3. di impegnare a favore degli enti locali di cui al punto 1. e per le motivazioni nel medesimo indicate, nell'importo a ciascuno riferito nella tabella sopra riportata, la spesa di € 38.860,32, con imputazione al capitolo di spesa n. 101743 denominato "Azioni regionali per favorire studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni e per progetti di riorganizzazione sovra comunali delle funzioni e dei servizi." del Bilancio di previsione 2018-2020, che presenta la necessaria copertura finanziaria – Piano di Conti finanziario: Art. 002 (IV livello):
  - V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.005 per l'importo di € 6.997,92;
  - V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.003 per l'importo di € 31.862,40;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente Esercizio finanziario (2018) – (art. 56, commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011);
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra negli obiettivi DEFR 2018/2020;
7. di dare atto che l'oggetto e la tipologia dell'obbligazione è di natura non commerciale;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 D.Lgs. 118/2011);
9. di rinviare a successivo provvedimento, l'erogazione dei contributi di cui al punto 1. del presente decreto, nel ricorrere dei presupposti giustificativi di diritto e di fatto, con carico per i beneficiari di produrre entro il 31/10/2018 idonea documentazione a rendiconto così come indicato al punto 5. dell'Allegato A alla D.G.R. n. 211/2018 e richiamato nel presente atto;
10. che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di dare atto che nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

F.to Avv. Enrico Specchio

